

## **“UN TRIBUNALE DELLE DONNE PER LE DONNE IN MIGRAZIONE”**

*Progetto sostenuto con i fondi Otto per mille della Chiesa valdese*

Da vittime a testimoni. Un Tribunale delle donne per i diritti delle donne in migrazione,  
delle donne che attraversano i confini

### Sintesi del progetto

**OBIETTIVO:** Attraverso un Tribunale delle donne promuovere il diritto delle donne migranti, richiedenti asilo e rifugiate alla protezione internazionale e a forme nuove di riparazione sociale e politica rispetto ai danni derivanti dal regime dei confini, rispondendo alla loro domanda di giustizia.

#### ATTIVITA'

- **2 seminari** (fine febbraio e fine marzo) sul perché un Tribunale delle donne per le donne in migrazione, sulla storia del Tribunale delle donne, la giustizia riparativa, i diritti delle donne migranti, le questioni giuridiche più attinenti al progetto
- Costituzione di un **Tribunale delle donne migranti** quale luogo di parola fuori dal quadro istituzionale e formalizzato delle procedure. Si realizzeranno 5 sedute su 5 casi, da definire. Tutte le sedute del Tribunale verranno video registrate; le registrazioni poi saranno oggetto del montaggio di un video breve da proiettare nelle assemblee pubbliche
- Costruzione di un **Archivio della memoria**, all'interno del sito web della Casa internazionale delle donne, nel quale si potranno depositare le testimonianze di singole donne, per costruire una risposta di "giustizia" in dialogo con altre donne dei paesi di origine, di transito e destinazione. Tra i contenuti dell'Archivio della memoria vi saranno anche le registrazioni audiovisive delle sessioni del Tribunale e degli eventi di informazione e di discussione pubblica che saranno parte della "riparazione" sia sul piano delle storie singole che su quello della storia sociale e politica delle migrazioni e del contrasto alla violenza. Inoltre, l'Archivio conterrà la storia e le esperienze dei Tribunali delle donne nelle diverse parti del mondo, ricerche sulla letteratura e la giurisprudenza, che riguardano casi di donne migranti che hanno subito violenza e la ricostruzione delle loro storie. Bibliografia e filmografia
- Comunicazione delle attività attraverso la pagina del sito della Cidd e i social media; Conferenze stampa e Assemblee pubbliche, a partire dalle sedi delle associazioni partner e **Campagna nazionale** per diffondere i risultati e promuovere negoziati con le istituzioni internazionali, europee e nazionali e per sensibilizzare la società civile

#### SOGGETTI

Soggetto proponente: Casa internazionale delle donne

Partner operativi

Differenza donna, Ong

Associazione culturale Lesconfinat

Partner coinvolti

1. Associazione donne brasiliane in Italia
2. Associazione No.Di
3. K\_Alma aps
4. Fondazione Lelio e Lisli Basso onlus
5. Associazione Bosnia u Srcu Bosnia
6. Nove onlus
7. Binario 15

8. Cisdà
9. Associazione Trama di terre
10. Cooperativa sociale Eva
11. Associazione Donne di Benin City

Il progetto *Da vittime a testimoni. Un Tribunale delle donne per i diritti delle donne in migrazione, delle donne che attraversano i confini*, si richiama ai riferimenti teorici e storici del femminismo giuridico e alle esperienze dei Tribunali dei popoli e dei Tribunali delle donne, in particolare il Tribunale delle donne di Sarajevo, ed affronta un campo inedito e aperto a ulteriori esperienze, riflessioni e iniziative, quale quello che si riferisce ai diritti delle donne in migrazione. In relazione a questi diritti, oltre al quadro normativo, e alle sue purtroppo probabili ulteriori involuzioni, ci riferiremo, nel percorso del progetto, alle situazioni relative alle richieste di asilo (in forte crescita), alla discrezionalità delle Commissioni territoriali - e delle sedi di impugnazione - in relazione al riconoscimento dei diritti alla protezione internazionale delle migranti per le violenze e le discriminazioni subite in patria, nel 'viaggio' e in Italia; alla detenzione nei Cas, CPT e nei vari luoghi di privazione della libertà personale, senza tralasciare l'esperienza di discriminazioni nell'accesso al lavoro e alle prestazioni socio-assistenziali.

Individueremo le testimoni e affronteremo le problematiche delle donne afgane con le associazioni partner, Binario 15, Cisdà, e Nove onlus, Differenza donna; delle donne nigeriane con le associazioni partner Donne di Benin city e Cooperativa Eva e l'associazione Be Free; delle donne pakistane con l'associazione partner Trama di Terre. Stiamo definendo altre sedute del Tribunale rispetto alle migranti dal Corno d'Africa, alla rotta balcanica e alle esuli iraniane.